



## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI**

*ai sensi dell'art. 72, Allegato 3A, schema n. 2, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, nonché dell'art. 3 del D.M. 5 novembre 1998 n. 437.*

## **ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

**CONVOCATA PER I GIORNI 23, 26 E 27 OTTOBRE 2009**

## **Consiglio di Amministrazione**

*Presidente*

**Giorgio Barosco (1)**

*Amministratore Delegato*

**Antonio Onorato (1) (2)**

*Amministratori*

**Luca Burighel**

**Nicoletta Mincato**

**Fabio Mosca**

**Giorgio Ruffoni**

**Alberto Sesana**

(1) Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno per statuto la legale rappresentanza.

(2) All'Amministratore Delegato sono stati conferiti dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 12 gennaio 2009 tutti i poteri per la gestione ordinaria

## **Collegio Sindacale**

*Presidente*

**Pierangelo Lo Maglio**

*Sindaci effettivi*

**Cesare Piovene Porto Godi**

**Stefania Bettoni**

## **Società di Revisione**

KPMG S.p.A.



---

**Sede in Milano - Via Federico Confalonieri n. 29**  
**Capitale Euro 51.714.627,25**  
**Registro delle Imprese di Milano n. 00736220153**

## CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

*Gli Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno:*

**23 ottobre 2009, alle ore 11,00, in Milano, – Via Confalonieri n. 29, in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno**

**26 ottobre 2009, alle ore 11,00, in Milano – Via Confalonieri n. 29, in sede straordinaria, in seconda convocazione ed occorrendo per il giorno**

**27 ottobre 2009, alle ore 11,00, in Milano – Largo Augusto n. 10 – presso il Jolly Hotel President, in sede ordinaria in seconda convocazione e in sede straordinaria in terza convocazione, per deliberare sul seguente**

### ORDINE DEL GIORNO

**Parte ordinaria:**

1. *Integrazione del Collegio Sindacale.*

**Parte straordinaria:**

1. *Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile e proposta di aumento di capitale sociale a pagamento destinato in opzione agli Azionisti sino ad un massimo di complessivi euro 10.000.000,00; deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi compresa la nomina di liquidatori per il caso di mancata esecuzione dell'aumento di capitale.*

*Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto sociale, hanno diritto di intervenire in Assemblea i titolari di diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, almeno due giorni non festivi prima della data della riunione assembleare, la comunicazione prevista dall'art. 2370, secondo comma, Codice Civile.*

*Con riferimento al punto n. 1 dell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, si precisa che ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale l'Assemblea provvede alla nomina dei Sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale come segue. Per la sostituzione di Sindaci a suo tempo eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; per la sostituzione di Sindaci a suo tempo designati dalla minoranza, l'Assemblea procede con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire, i quali abbiano confermato almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea la propria candidatura, unitamente alla dichiarazione relativa alla inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti prescritti dalle normative vigenti per la carica.*

*La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, sarà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge.*

*Gli Azionisti potranno prenderne visione ed ottenere copia della predetta documentazione che sarà resa disponibile anche sul sito internet della Società all'indirizzo [www.snia.it](http://www.snia.it).*

*Gli uffici della sede legale sono aperti al pubblico per la consultazione e/o la consegna di copie della suddetta documentazione nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00.*

*Milano, 8 settembre 2009*

*F.to Giorgio Barosco*

*(Presidente del Consiglio di Amministrazione)*

La presente relazione (di seguito "**Relazione**"), redatta ai sensi dell'art. 72, secondo lo schema n. 2 dell'Allegato 3A, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (di seguito il **Regolamento Emittenti**), nonché dell'art. 3 del D.M. 5 novembre 1998 n. 437, è finalizzata a fornire le necessarie informazioni sugli argomenti all'ordine del giorno della parte ordinaria e straordinaria dell'Assemblea.

Per quanto concerne l'illustrazione dell'argomento all'ordine del giorno per la parte straordinaria, la presente Relazione dovrà essere letta congiuntamente alla redigenda relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2009 - che sarà depositata almeno otto giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento Emittenti - nella quale sarà illustrata, *inter alia*, la proposta di adozione dei provvedimenti ex art. 2446 e 2447 del Codice Civile.

---oooOOOooo---

## **PARTE ORDINARIA**

### **1. INTEGRAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

Signori Azionisti,  
in data 8 luglio 2009 il Sindaco effettivo dott. Cristiano Proserpio ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica.

Vi rammentiamo che il Sindaco effettivo Dott. Cristiano Proserpio è stato eletto dalla lista che ha ottenuto nell'Assemblea del 24 giugno 2008 il maggior numero di voti (Lista di Maggioranza) e che dal 10 luglio 2009 la dott.ssa Stefania Bettoni, quale Sindaco supplente eletta nella Lista di Maggioranza, è subentrata, fino alla riunione della convocanda Assemblea, nella carica di Sindaco effettivo conformemente a quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto Sociale e previa sua accettazione.

Si rende pertanto necessario procedere all'integrazione del Collegio Sindacale con la nomina di un Sindaco effettivo per la durata in carica dell'attuale organo di controllo e precisamente fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2010.

Vi rammentiamo che, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale, per la sostituzione del Sindaco effettivo dott. Cristiano Proserpio, a suo tempo eletto nella Lista di Maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista.

Non possono essere proposti candidati che ricoprano già incarichi di sindaco in altre cinque o più società quotate, ovvero coloro che ricoprano incarichi di amministrazione e controllo in numero superiore rispetto a quanto previsto dalle disposizioni di legge o regolamentari vigenti. Possono essere eletti Sindaci i candidati che siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile.

Vi invitiamo comunque a prendere visione delle necessarie modalità contenute nell'art. 18 dello Statuto sociale che si allega sotto la lettera A).

In relazione a quanto sopra esposto, Vi invitiamo a deliberare in merito all'integrazione del Collegio Sindacale con la nomina di un Sindaco effettivo per la durata in carica dell'attuale organo di controllo e precisamente fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2010.

## **PARTE STRAORDINARIA**

### **1. PROVVEDIMENTI AI SENSI DEGLI ARTT. 2446 E 2447 DEL CODICE CIVILE E PROPOSTA DI AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO DESTINATO IN OPZIONE AGLI AZIONISTI SINO AD UN MASSIMO DI COMPLESSIVI EURO 10.000.000,00; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI, IVI COMPRESA LA NOMINA DI LIQUIDATORI PER IL CASO DI MANCATA ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE.**

#### **Premessa**

Signori Azionisti,  
siete stati convocati in Assemblea straordinaria per deliberare ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2009. La convocazione dell'Assemblea senza indugio si è resa necessaria in quanto da tale situazione emergono perdite eccedenti il Capitale Sociale. Vi segnaliamo tuttavia che sono in corso di avanzata negoziazione accordi che potrebbero comportare la proventizzazione di un fondo per passività potenziali per importo consistente e tale da consentire la ricostituzione di un patrimonio netto positivo. E' quindi probabile che il Consiglio di Amministrazione debba esaminare una nuova situazione patrimoniale che evidenzia il fatto di cui sopra e di conseguenza una nuova proposta di deliberazione.

#### **Provvedimenti ex art. 2446 e 2447 del Codice Civile**

Per quanto concerne le proposte relative ai provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile, si ricorda che è in via di predisposizione l'apposita relazione illustrativa prevista dall'art. 74 del Regolamento Emittenti a cui si invia integralmente. Si sottolinea che la citata relazione conterrà le proposte del Consiglio di Amministrazione e sarà depositata almeno otto giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

#### **Motivazione e destinazione dell'aumento di capitale sociale**

Il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'Assemblea degli Azionisti un aumento di capitale a pagamento destinato in opzione ai soci per un importo complessivo massimo di euro 10 milioni, al fine di riportare la Società ad adeguati livelli di patrimonializzazione in conseguenza delle perdite occorse nei passati esercizi e nel corso dell'attuale esercizio 2009.

Il bilancio intermedio di Snia S.p.A. al 30 giugno 2009 riporta una perdita pari a 6.434 migliaia di euro, che azzerava il capitale sociale e porta il Patrimonio Netto negativo a 0,3 milioni di euro, configurando, pertanto, la fattispecie prevista dall'art. 2447 Codice Civile.

Alla luce della Situazione Patrimoniale di Snia S.p.A. al 30 giugno 2009, l'aumento di Capitale Sociale consentirà, dopo la copertura delle perdite, il parziale ripristino del Capitale Sociale ad un livello che consentirà la prosecuzione dell'attività.

Il Consiglio di Amministrazione precisa che la proposta di ricapitalizzazione è funzionale alla continuità aziendale la cui garanzia costituisce condizione per il buon esito del piano di ristrutturazione dei debiti avviato dalla Società.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A. del 7 maggio 2009, dopo aver proceduto a un approfondimento analitico della situazione complessiva della Società, ha dato mandato ad *advisor* per la presentazione di una proposta di ristrutturazione dei debiti individuando nella procedura ex art. 182 bis L.F. la più idonea al fine di soddisfare i propri creditori sociali. Nell'ambito del piano di ristrutturazione dei debiti, riguardanti i debiti commerciali e finanziari della Società, i debiti commerciali rivenienti da Caffaro S.r.l. in Amministrazione Straordinaria e i rischi di regresso rivenienti dalle garanzie concesse dalla Società nell'interesse di Caffaro Chimica S.r.l. in Amministrazione Straordinaria, si prevede:

- la "*cessio bonorum*" dei complessi immobiliari di Varedo (MB) e Cesano Maderno (MB) di proprietà della controllata Immobiliare Snia S.r.l.;
- la cessione del 100% del capitale sociale di Immobiliare Snia S.r.l., o di una nuova società derivante dalla scissione della stessa avente all'attivo tutti i cespiti attualmente posseduti, ad esclusione dei complessi immobiliari di Varedo e di Cesano Maderno già destinati alla soddisfazione dei creditori aderenti al piano di ristrutturazione dei debiti, e al passivo tutti i debiti e le obbligazioni, ad esclusione di quelli riferiti alla controllante ed alle collegate e degli oneri correlati al piano di ristrutturazione dei debiti, di cui è in corso di perfezionamento il contratto preliminare;
- la cessione del complesso immobiliare di Vittorio Veneto (TV) di proprietà della controllata MVV – Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. di cui in data 2 ottobre 2009 è stato perfezionato il contratto preliminare.

La positiva conclusione delle suddette cessioni, unitamente al rilascio di garanzie per la sottoscrizione dell'aumento di capitale per un importo almeno pari a 2 milioni di euro, costituiscono i presupposti per il prosieguo e il buon esito della procedura di ristrutturazione dei debiti di cui all'art. 182 bis, L.F.

L'aumento di Capitale Sociale proposto doterebbe inoltre la Società di risorse finanziarie per la prosecuzione dell'attività e per l'avvio del piano industriale di rilancio che avrà come primo obiettivo il consolidamento del Gruppo nel settore oleochimica. Ciò farà parte del piano industriale che il Consiglio di Amministrazione della Società, in caso di buon esito della procedura di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis, L.F., provvederà ad esaminare ed approvare.

Ove non si realizzasse il buon esito della procedura di ristrutturazione dei debiti di cui all'art. 182 bis L.F. e non si provvedesse alla copertura delle perdite emergenti ed alla parziale ricostituzione del Capitale Sociale, i presupposti per la continuità aziendale verrebbero meno.

La proposta di ricapitalizzazione è quindi finalizzata in particolare: (a) alla copertura della residua perdita dopo l'azzeramento del capitale sociale, (b) al sostegno della continuità aziendale, (c) al riequilibrio della struttura finanziaria e patrimoniale della Società, (d) all'attuazione delle opportune iniziative di riorganizzazione e sviluppo che si ritengono funzionali alla continuità e all'operatività aziendale, nonché, (e) a dotare la Società di nuove risorse finanziarie finalizzate anche all'attuazione di un piano di rilancio che farà parte di un piano industriale triennale di prossima adozione.

Si presenta di seguito la situazione finanziaria di Snia S.p.A. e quella del Gruppo al 31 agosto 2009 e al 30 giugno 2009 (come da Bilancio consolidato semestrale abbreviato).

<i>(in milioni di euro)</i>	Snia S.p.A.		Gruppo Snia	
	Al 31 agosto 2009	Al 30 giugno 2009	Al 31 agosto 2009	Al 30 giugno 2009
Attività finanziarie non correnti	0,2	0,2	0,2	0,2
Attività finanziarie correnti:				
Altre attività finanziarie	13,1	13,2	5,0	5,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,6	1,2	1,6	2,7
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>13,9</b>	<b>14,6</b>	<b>6,8</b>	<b>8,1</b>
Passività finanziarie non correnti	(19,5)	(19,4)	(19,5)	(19,4)
Passività finanziarie correnti:				
Altre passività finanziarie	(7,9)	(7,7)	(10,0)	(10,0)
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(27,4)</b>	<b>(27,1)</b>	<b>(29,5)</b>	<b>(29,4)</b>
<b>Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto</b>	<b>(13,5)</b>	<b>(12,5)</b>	<b>(22,7)</b>	<b>(21,3)</b>

#### **Esistenza di consorzi di garanzia e/o di collocamento, la relativa composizione, nonché le modalità e i termini del loro intervento**

Ad oggi non sono stati ancora costituiti consorzi di garanzia e/o di collocamento; il Consiglio di Amministrazione valuterà la possibilità di una loro realizzazione, anche per importi parziali.

#### **Eventuali altre forme di collocamento previste**

Trattandosi di un'offerta in opzione, le azioni saranno offerte direttamente in opzione agli Azionisti e ai titolari di obbligazioni convertibili dalla Società.

#### **Criteri in base ai quali è stato determinato il prezzo di emissione delle nuove azioni, nonché il rapporto di assegnazione previsto.**

Il Consiglio di Amministrazione precisa che i criteri in base ai quali sarà determinato il prezzo di emissione delle nuove azioni (ivi incluso l'eventuale sovrapprezzo) e il rapporto di assegnazione saranno stabiliti in funzione delle risultanze della situazione patrimoniale al 30 giugno 2009 e dei provvedimenti che si renderanno necessari per la copertura delle perdite. Pertanto, detti criteri saranno illustrati nell'apposita relazione predisposta ai sensi dell'art. 74 del Regolamento Emittenti, alla quale si rinvia, che sarà depositata e pubblicata almeno otto giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà un prezzo indicativo di emissione delle nuove azioni compreso tra euro 0,03 ed euro 0,06 per azione, al fine di incentivare la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale.

Le azioni di nuova emissione saranno offerte in opzione agli Azionisti e ai titolari di obbligazioni convertibili.

**Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere, in proporzione alla quota posseduta, le azioni di nuova emissione, nonché gli eventuali diritti di opzione non esercitati.**

Si dà atto che ad oggi l'azionista Demont S.r.l., che all'ultima assemblea Snia ha partecipato per n. 982.500 azioni (pari allo 0,69% del capitale sociale della Società), si è impegnato a sottoscrivere le azioni di nuova emissione per un importo di euro 330.000,00 (trecentotrentamila) comprensivo dell'eventuale inoptato dell'aumento di capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha inoltre preso atto che gli impegni da parte di investitori terzi a sottoscrivere quanto eventualmente inoptato dell'aumento di capitale sociale hanno raggiunto l'importo complessivo di euro 1.700.000 (unmilionesettecentomila)

#### **Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione**

L'avvio dell'offerta in opzione al mercato in esecuzione all'aumento di capitale è previsto nel corso del prossimo mese di dicembre 2009, dopo l'approvazione dell'operazione di ricapitalizzazione da parte dell'Assemblea Straordinaria convocata per il 23, 26 e 27 ottobre 2009 (rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione) e, comunque, compatibilmente con i tempi tecnici per il rilascio da parte di Consob del nulla osta alla pubblicazione del Prospetto Informativo per l'offerta al mercato.

#### **Data di godimento delle azioni di nuova emissione**

Le azioni ordinarie di nuova emissione avranno godimento regolare.

#### **Effetti economico – patrimoniali e finanziari dell'aumento di capitale**

Come anticipato sopra, l'aumento di capitale è stato proposto al fine di riportare la Società ad adeguati livelli di patrimonializzazione in conseguenza delle perdite occorse nei passati esercizi e nel corso dell'attuale esercizio 2009, nonché per dare continuità aziendale alla Società.

Si forniscono, di seguito, alcune informazioni sugli effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'aumento di capitale sociale proposto sulla situazione patrimoniale di Snia S.p.A.

Si precisa che la simulazione che segue è stata effettuata sulla base di dati economico-patrimoniali al 30 settembre 2009 e delle informazioni disponibili alla data della presente relazione e, pertanto, si invita a non considerare tale simulazione come pienamente rappresentativa di quello che sarà il reale impatto dell'operazione di aumento di capitale sociale e delle operazioni di seguito descritte, in quanto basata su valori ancora in parte in corso di definizione.

Tale simulazione tiene conto, oltre che del proposto aumento di capitale sociale, anche degli effetti che potranno derivare dalla proposta di ristrutturazione del debito, individuando nella procedura ex art. 182 bis L.F. la più idonea al fine di soddisfare i propri creditori sociali. La proposta (che include debiti commerciali e finanziari di Snia S.p.A. al 31 marzo 2009, debiti commerciali rivenienti da Caffaro S.r.l. in amministrazione straordinaria e i rischi di regresso rivenienti dalle garanzie concesse nell'interesse di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria) prevede una "cessio bonorum" di due cespiti di proprietà della società Immobiliare Snia S.r.l. (Varedo e Cesano Maderno, da realizzarsi attraverso idonee operazioni societarie per lo scorporo dei suddetti immobili e delle relative passività correlate), contro un esdebitamento della stessa Snia S.p.A., per il pagamento di tutti i creditori commerciali e finanziari che aderiranno alla proposta. Ciò determinerà anche un impatto economico derivante della sopravvenienza attiva generata dalla porzione di debito non rimborsata ai creditori aderenti alla proposta e ad oggi stimata in circa 13,8 milioni di euro.

Si ricorda, infine, che i creditori non coinvolti nell'accordo dovranno essere liquidati secondo quanto previsto dalla norma.

Tale simulazione tiene altresì conto degli effetti economico-patrimoniali e finanziari:

- dell'offerta irrevocabile per l'acquisto degli immobili della società M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. Tale offerta prevede un corrispettivo per la cessione degli immobili per un importo complessivo di 2,6 milioni di euro e la possibilità, da parte dell'acquirente, di rilevare successivamente il 100% delle quote sociali per un corrispettivo pari a 0,3 milioni di euro, con una minusvalenza stimata in circa 0,3 milioni di euro;
- dell'offerta irrevocabile per l'acquisto del 100% del capitale sociale della controllata Immobiliare Snia S.r.l. (ovvero della società che dovesse risultare dopo idonee operazioni societarie per lo scorporo degli immobili e delle passività non correlati al piano ex art.182 bis L.F.) per un importo pari a 2,4 milioni di euro, con una minusvalenza stimata in circa 3,1 milioni di euro.

Pertanto, si è deciso di rappresentare, congiuntamente all'aumento di capitale sociale, anche gli effetti delle previste operazioni sopra descritte in quanto strettamente correlati e interdipendenti l'uno dall'altro al fine di garantire la continuità aziendale di Snia S.p.A. e, di conseguenza, del Gruppo.

Di seguito si riporta la composizione del Patrimonio netto di Snia S.p.A. al 30 giugno 2009 e pro-forma al 30 settembre 2009, a seguito della positiva conclusione di quanto sopra.

### Composizione Patrimonio netto Snia S.p.A.

(valori espressi in €/1000)

	<b>Situazione contabile al 30 giugno 2009</b>	<b>Pro forma al 30 settembre 2009</b>
Capitale emesso	51.714	61.714
Riserve	(3.357)	(3.357)
Utile (perdita) a nuovo	(42.182)	(42.182)
Utile (perdita) netta	(6.434)	5.316
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(258)</b>	<b>21.492</b>

Il risultato netto di periodo esprime, al 30 settembre 2009, un utile di 5.316 migliaia di euro che si confronta con la perdita di 6.434 migliaia di euro registrata al 30 giugno 2009. Di seguito, una sintesi delle variazioni intervenute nel periodo:

(valori espressi in milioni di euro)

<b>Utile/(perdita) di periodo al 30 giugno 2009</b>	<b>(6,4)</b>
Stima risultato del terzo trimestre 2009	(2,3)
Stima impatti economici derivanti da art.182 bis L.F. e da operazioni correlate	17,4
Stima minusvalenze da cessione partecipazioni	(3,4)
<b>Utile/(perdita) di periodo al 30 settembre 2009</b>	<b>5,3</b>

Dal punto di vista finanziario, al termine delle operazioni di aumento di capitale sociale, che nell'ipotesi sopra riportata prevede l'integrale sottoscrizione del proposto aumento, e di quelle in precedenza descritte, si realizzeranno introiti lordi per circa 15,2 milioni di euro (di cui 10,0 milioni di euro dall'aumento di capitale e 5,2 milioni di euro dalla dismissione delle partecipazioni).

Si precisa che l'ipotesi di aumento di capitale sociale è esposta al lordo dei costi che si sosterranno per l'operazione che, secondo quanto previsto dagli IAS/IFRS, saranno da contabilizzare direttamente in riduzione del patrimonio netto.

### **Effetti sul valore unitario delle azioni dell'eventuale diluizione di detto valore.**

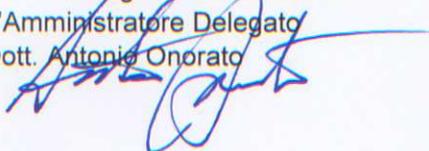
Trattandosi di un aumento di capitale in opzione, non vi saranno effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli Azionisti della Società che decideranno di aderirvi.

Milano, li 23 settembre – 2 ottobre 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Dott. Antonio Onorato



## **ALLEGATO A)**

### **Art. 18 (Composizione)**

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da tre sindaci supplenti.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente. La nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti, nei termini di legge e regolamentari, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale con diritto di voto - ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari - e, al momento della presentazione della lista, dovrà essere indicata la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, ovvero coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in numero superiore rispetto a quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, Possono essere eletti sindaci i candidati che siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste debbono essere depositate e pubblicate nei modi e nei termini di legge e regolamentari applicabili.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi e due supplenti;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che, ai sensi della normativa anche regolamentare vigente, non sia collegata con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente.

La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato della Lista di Minoranza.

Qualora venga proposta un'unica lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati ai soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, si applicheranno le disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Qualora non sia possibile procedere alle nomine con il sistema di cui sopra, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra, fino alla prossima assemblea, il supplente

appartenente alla medesima lista di quello cessato, il quale abbia confermato l'esistenza di requisiti prescritti per la carica. In caso di sostituzione del Presidente tale carica è assunta dal sindaco supplente eletto nella Lista di Minoranza.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, i quali abbiano confermato almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea la propria candidatura, unitamente alla dichiarazione relativa alla inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti prescritti dalle normative vigenti per la carica.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente richiesti, il sindaco decade dalla carica. La decadenza deve essere dichiarata dal Consiglio di amministrazione entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza del fatto che ha determinato la perdita dei requisiti in capo al sindaco.